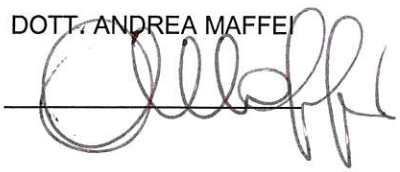
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Provincia di NAPOLI

Relazione dell'organo di revisione	
– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione* – *sullo schema di rendiconto*	Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA MAFFEI



Comune di Castello di Cisterna (NA)

Il Revisore Unico

Verbale n. 14 del 10/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castello di Cisterna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castello di Cisterna (NA), lì 10/05/2017

Il Revisore Unico
dott. Andrea Maffei

INTRODUZIONE

- Il sottoscritto dott. Andrea Maffei, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 16/11/2015;
- ricevuta in data 08/052017, nota prot. 4937, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.58 del 03/05/.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;

  b) conto economico;

  c) stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dal solo responsabile dei servizi finanziari, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in

conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n.19;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 21.153,96 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 56 del 28/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 842 reversali e n. 1424 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso

il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Sogert S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			741.273,70
Riscossioni	2.529.943,63	6.271.648,14	8.801.591,77
Pagamenti	2.484.758,79	6.097.949,83	8.582.708,62
Fondo di cassa al 31 dicembre			**960.156,85**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**960.156,85**
di cui per cassa vincolata			850520,89

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	960.155,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	850.520,89
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	850.520,89

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 850.520,89 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	850.520,89
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	850.520,89
Cassa vincolata al 01/01/2016	713.952,25
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	713.952,25
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.278.260,06
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	1.141.691,42
Totale cassa vincolata presso l'Ente	850.520,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	**2014**	**2015**
Disponibilità	1.772.322,88	1.259.459,82	741.273,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	1.099.592,80	0,00	0,00

L' ENTE NON HA UTILIZZATO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 796.367,13 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	più			9.470.482,82
Impegni di competenza	meno			8.499.657,87
Saldo		-	-	**970.824,95**
quota di FPV applicata al bilancio	più			687929,49
Impegni confluiti nel FPV	meno			862387,31
saldo gestione di competenza		-	-	796.367,13

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.271.648,14
Pagamenti	(-)	6.097.949,83
Differenza	*[A]*	173.698,31
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	687.929,49
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	862.387,31
Differenza	*[B]*	- 174.457,82
Residui attivi	(+)	3.198.834,68
Residui passivi	(-)	2.401.708,04
Differenza	*[C]*	797.126,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**796.367,13**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	796.367,13	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	354.636,87	
Quota di disavanzo ripianata	57.020,73	
SALDO	1.093.983,27	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	142.907,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.020,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.530.379,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.814.489,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*265.671,88*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	163.094,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*27.461,51*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**373.010,32**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	100.085,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	71.424,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.625,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**524.896,22**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	254.550,88
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	545.021,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.259.515,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	71.414,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.625,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	841.786,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*596.715,43*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**568.797,15**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	**524.896,22**
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	**568.797,15**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**1.093.693,37**



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		**524896,22**
Equilibrio di parte corrente (O)		373.010,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	100.085,99
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		272.924,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	***31/12/16***
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	142.907,52	265.671,88
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	545.021,97	596.715,43
Totale	**687.929,49**	**862.387,31**

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	26.502,53	20.372,43
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	38.545,01	38.545,01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.705,59	16.705,59
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**81.753,13**	**75.623,03**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	71.414,81
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	340.437,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	19.625,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	431.476,81
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	21.169,49
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	26.863,56
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	12.335,78
Altre (da specificare)	
Totale spese	60.368,83
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**371.107,98**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			741.273,70
RISCOSSIONI	2.529.942,63	6.271.648,14	8.801.590,77
PAGAMENTI	2.484.758,79	6.097.949,83	8.582.708,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**960.155,85**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			**960.155,85**
RESIDUI ATTIVI	9.944.955,74	3.198.834,68	13.143.790,42
RESIDUI PASSIVI	3.707.818,08	2.401.708,04	6.109.526,12
Differenza			**7.034.264,30**
meno FPV per spese correnti			265.671,88
meno FPV per spese in conto capitale			596.715,43
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**7.132.032,84**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-)	**1.457.669,67**	**7.146.056,96**	**7.132.032,84**
di cui:			
a) Parte accantonata	**509.582,09**	**8.155.961,42**	**8.230.642,41**
b) Parte vincolata	**30.000,00**	**575.105,79**	**407.103,52**
c) Parte destinata a investimenti	**17.130,00**	**14.704,17**	**26.511,97**
e) Parte disponibile (+/-) *	**900.957,64**	**-1.599.714,42**	**-1.519.225,06**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.137.119,22
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	1.038.611,75
fondo rischi per contenzioso	55.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	11.120,00
fondo perdite società partecipate	900,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	974.891,44
TOTALE PARTE ACCANTONATA	**8.217.642,41**

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.833,95
vincoli derivanti da trasferimenti	20.253,13
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	278.016,44
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	**407.103,52**

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	100.085,99				100.085,99
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	**254.550,88**				254.550,88
altro					-
Totale avanzo utilizzato	**354.636,87**	-	-	-	**354.636,87**

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	15.338.167,37	8.801.590,77	13.143.790,42	6.607.213,82
Residui passivi	10.148.727,62	8.582.708,62	6.109.526,12	4.543.507,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	796.367,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**796.367,13**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		75.797,02
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.454.750,16
Minori residui passivi riaccertati (+)		568.561,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		**- 810.391,25**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		796.367,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 810.391,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		354.636,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.791.420,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		**7.132.032,84**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	4.956.324,46
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	282.649,41
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	595.672,91
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	5.269.347,96

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 55.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 55.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 5.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 900,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
S.C.P.A.	33.453,00	2,63%	879,81	900,00
			-	
			-	

In merito alla partecipazione del 2,63% del capitale sociale della S.C.P.A. "CITTA' DEL FARE" in liquidazione, in considerazione della perdita di bilancio al 31/12/2015, si invita l'Ente a valutarne la dismissione.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.120,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**143,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**545,00**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3693,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	223,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**223,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**615,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**919,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**5450,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3814,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*228,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**4042,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	842,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*597,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**1439,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**5481,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**657,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**657,00**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017, nota prot. n. 3540, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	668.792,59	671.164,76	784.891,88
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	233.490,00	228.500,00	240.437,00
T.A.S.I.	286.475,70	296.326,46	5.321,75
Addizionale I.R.P.E.F.	236.000,00	236.000,00	244.242,02
Imposta comunale sulla pubblicità	14.100,00	14.100,00	21.545,35
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.571,53	997,38	
TOSAP			
TARI	1.674.289,61	1.423.220,48	1.574.161,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	40.000,00	50.000,00	100.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	596.617,15	543.245,36	721.976,02
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**3.751.336,58**	**3.463.554,44**	**3.692.575,02**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	240.437,00	4.644,00	1,93%	45,09%	495.770,40
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	100.000,00	2.921,00	2,92%	50,92%	226.615,04
Recupero evasione COSAP/TOSAP	40.516,46	516,46	1,27%	54,99%	416.524,66
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00%	
Totale	**380.953,46**	**8.081,46**	**2,12%**	**2,12%**	**1.138.910,10**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	750.243,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	128.375,52	17,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	621.868,25	82,89%
Residui della competenza	332.872,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	125.000,00	68.897,74	174.000,00
Riscossione	21.723,31	54.347,06	72.056,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	91.750,00	73,40%
2015	22.059,87	32,02%
2016	71.414,81	41,04%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	646.532,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	176.634,01	27,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	469.898,13	72,68%
Residui della competenza	101.943,40	
Residui totali	571.841,53	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	95.386,73	86.524,90	86.218,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	77.687,72	87.566,53	89.566,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.654,38	6.064,00	26.502,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	28.138,00	14.735,60	20.632,92
Altri trasferimenti			
Totale	**205.866,83**	**194.891,03**	**222.920,39**

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	*2015*	*2016*
Trasferimenti dallo Stato	95.386,73	88.862,50	86.218,05
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	110.480,10	106.028,53	136.702,34
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	**205.866,83**	**194.891,03**	**222.920,39**

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	304.784,09	325.964,26	237.076,63
Proventi dei beni dell'ente	231.259,42	231.900,00	263.935,27
Interessi su anticip.ni e crediti	4.325,72	3.900,00	2.647,25
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	117.882,86	131.993,99	111.224,89
Totale entrate extratributarie	**658.252,09**	**693.758,25**	**614.884,04**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Ventdita dibeni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	398.390,32	419.988,70	452.475,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	178.347,25	178.152,50	87.600,08
Interessi attivi	4.325,72	3.900,00	2.647,25
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	78.760,33	92.714,43	72.161,48
Totale entrate extratributarie	**659.823,62**	**694.755,63**	**614.884,04**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	9.827,37	35.000,00	-25.172,63	28,08%	46,02%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Soggiorno anziani	4.894,00	11.902,00	-7.008,00	41,12%	60,00%
Totali	**14.721,37**	**46.902,00**	**-32.180,63**	**31,39%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	153.400,00	83.571,50	41.701,60	33.411,18	12.362,01
riscossione	7.452,60	17.281,40		8.694,74	
%riscossione	4,86	20,68	41.701,60	26,02	12.362,01

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	**Accertamento 2015**	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	153.400,00	83.571,50	33.411,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	20.000,00	21.701,60	12.362,01
entrata netta	133.400,00	61.869,90	21.049,17
destinazione a spesa corrente vincolata	41.340,25	3.264,43	3.264,43
Perc. X Spesa Corrente	30,99%	5,28%	15,51%
destinazione a spesa per investimenti	43.950,00	26.650,30	18.625,00
Perc. X Investimenti	32,95%	43,07%	88,48%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.342.783,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	65.055,72	4,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.277.727,55	95,16%
Residui della competenza	24.716,44	
Residui totali	1.302.443,99	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	635.386,96	100,00%
Residui riscossi nel 2016	54.400,00	8,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	580.986,96	91,44%
Residui della competenza	136.252,00	
Residui totali	717.238,96	

In merito ai residui attivi dei canoni di locazione del Parco de Nicola e dei fitti del parco Cisternino, come si è avuto modo già di segnalare in precedenza, l'Organo di revisione invita l'amministrazione dell'Ente a porre in essere tutte le azioni necessarie al recupero delle somme apposte in bilancio.
L'Organo di revisione condivide tutte le preoccupazioni avanzate dal Responsabile dei Servizi Finanziari sul punto.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	996.962,80	1.155.695,29	158.732,49
102	imposte e tasse a carico ente	79.011,44	85.358,94	6.347,50
103	acquisto beni e servizi	2.209.698,25	2.155.538,87	-54.159,38
104	trasferimenti correnti	202.340,39	273.126,00	70.785,61
105	trasferimenti di tributi	43.907,32	16.427,30	-27.480,02
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	108.226,10	100.621,22	-7.604,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	140.566,62	27.721,86	-112.844,76
	TOTALE	**3.780.712,92**	**3.814.489,48**	33.776,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.256.257,22	1.155.695,29
Spese macroaggregato 103	18.403,33	46.340,86
Irap macroaggregato 102	83.033,38	78.339,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		68.412,33
Altre spese: da specificare - Incentivi alla progettazione	6.729,14	16.673,65
Altre spese: da specificare -	22.650,69	
Altre spese: da specificare -	8.592,06	
Totale spese di personale (A)	**1.395.665,82**	**1.365.461,80**
(-) Componenti escluse (B)	118.681,96	109.028,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.276.983,86**	**1.256.432,96**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 51.421,47 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	5.000,00	80,00%	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.422,00	80,00%	884,40	517,03	0,00
Sponsorizzazioni	8.250,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.772,00	50,00%	1.386,00	692,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 100 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 70.053,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,49%.

L' Ente non ha effettuato operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL,

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,49 %.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,76%	1,57%	1,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.744.714,24	1.623.502,34	1.611.629,33
Nuovi prestiti (+)		120.000,00	149.646,77
Prestiti rimborsati (-)	-121.211,90	-131.873,01	-126.415,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.623.502,34**	**1.611.629,33**	**1.634.860,29**
Nr. Abitanti al 31/12	7.850,00	7.809,00	7.936,00
Debito medio per abitante	206,82	206,38	206,01

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	78.999,73	73.637,87	70.053,81
Quota capitale	121.211,90	131.783,01	126.415,81
Totale fine anno	**200.211,63**	**205.420,88**	**196.469,62**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.092.592.80.dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 28/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.378.953,14;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 568.561,89.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	725.590,41	374.378,42	728.094,59	950.443,25	761.276,92	1.579.356,38	5.119.139,97
di cui Tarsu/tari	586.915,23	337.787,28	626.120,41	757.752,05	579.448,05	1.162.062,70	4.050.085,72
di cui F.S.R o F.S.	0,00						0,00
Titolo 2	0,00	0,00	9.677,82	4.565,00	0,00	77.687,72	91.930,54
di cui trasf. Stato	0,00						0,00
di cui trasf. Regione	0,00		9.677,82	4.565,00		77.687,72	91.930,54
Titolo 3	2.965.939,91	226.910,27	269.312,99	261.267,30	247.735,03	420.264,18	4.391.429,68
di cui Tia	0,00						0,00
di cui Fitti Attivi	291.541,96	47.860,00	65.870,00	88.563,00	75.571,00	136.252,00	705.657,96
di cui sanzioni CdS	834.065,73	139.541,55	168.374,27	84.173,32	51.572,68	24.716,44	1.302.443,99
Tot. Parte corrente	5.404.053,24	601.288,69	1.007.085,40	0,00	0,00	2.077.308,28	9.602.500,19
Titolo 4	747.116,37	93.015,86	15.239,30	25.730,24	122.159,47	846.973,14	1.850.234,38
di cui trasf. Stato	382.854,02	75.394,90				0,00	458.248,92
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	93.015,86	15.239,30	25.730,24	122.159,47	846.973,14	1.850.234,38
Titolo 6	529.737,64					191.139,37	720.877,01
Titolo 7							0,00
Titolo 9	838.833,34		1.626,00	7.166,67	39.138,94	83.413,89	970.178,84
Totale Attivi	**5.933.790,88**	**694.304,55**	**1.022.324,70**	**25.730,24**	**122.159,47**	**3.115.420,79**	**13.143.790,42**
PASSIVI							
Titolo 1	737.633,76	46.464,50	286.222,56	237.812,33	627.313,50	1.437.414,24	3.372.860,89
Titolo 2	1.003.203,88	9.200,97	0,00	12.000,00	251.780,78	839.548,57	2.115.734,20
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	445.515,14	3.553,00	616,21	6.238,40	40.263,05	124.745,23	620.931,03
Totale Passivi	**2.186.352,78**	**59.218,47**	**286.838,77**	**256.050,73**	**919.357,33**	**2.401.708,04**	**6.109.526,12**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 21.153,96 di cui euro 21.153,96 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	38.766,43	13.835,62	12.335,78
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	26.737,52		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	8.562,58	120.044,47	8.818,18
Totale	**74.066,53**	**133.880,09**	**21.153,96**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 92.625,94 ripartito come segue:

esercizio 2017 € 53.110,64

esercizio 2018 € 20.000,00

esercizio 2019 € 19.515,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con stanziamenti previsti nel bilancio 2017/2019 .

Dal Resp. AA.GG., con nota prot. n. 3405 del 28/03/2017, sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.887,40.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari, con nota prot. n. 4592 del 27/04/2017, ha prodotto l'attestazione relativa alla non sussistenza di debiti fuori bilancio per il proprio settore alla data del 31/12/2016.

I Responsabili degli altri servizi, alla data del 31 dicembre non hanno prodotto alcuna attestazione relativa alla sussistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In relazione alla verifica dei crediti e debiti reciproci con la S.C.P.A. CITTA' DEL FARE, si rileva che detta società si trova in stato di liquidazione, e che la quota di partecipazione per l'anno 2016 non è stata deliberata e che risulta dimissionaria anche la Commissione liquidatrice. In data 03/05/2017, è pervenuta all' Ente la nota prot. n. 4748, con la quale è stata comunicata l' impossibilità di procedere alla verifica dei debiti/crediti reciproci, ai sensi dell' art. 6 comma 4 D.L. n. 95/2012.

RISULTATO D' ESERCIZIO

RAGIONE SOCIALE	QUOTED IPARTEC IPAZION E	VALOREDELLAPRODUZIONE			PATRIMONIO NETTO			RISULTATO D'ESERCIZIO		
S.C.P.A. CITTA'D EL FARE	2,63%	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2013	2014	2015
		386.861	226.241	328.017	992.696	973.879	861.868	-114.494	+1.483	-33.453

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014 (trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 936 del 03/02/2016); in quanto è stata trasmessa alla citata Sezione Regionale la nota prot. n. 3415 del 18/04/2016 dove si comunicava la convocazione dell' Assemblea straordinaria dei soci per lo scioglimento anticipato della "Società consortile per azioni Città del fare".

L'Organo di revisione, come già evidenziato in precedenza, invita l'Amministrazione a valutare la possibilità di dismettere tale partecipazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L' Ente nel 2016 non ha rispettato l' indice di tempestività dei pagamenti, così come si evince dal prospetto allegato, sottoscritto dal Rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il Responsabile dei Servizi finanziari con nota prot. n. 1118 del 01/02/2017, evidenziava i motivi per cui detto indice non era stato rispettato.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione invita l'Amministrazione a prendere tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla norma.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e precisamente quelli relativi ai punti:

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla gestione dei residui.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	So.ge.r.t. spa
Economo	Stefano Esti
Ufficio Anagrafe	Ianuale Maria Antonietta
Vigili Urbani	Caccia Angelo, Di Maio Girolamo, Russo Luigi, Villano Giovanni, Romano Vincenzo.
Equitalia sud spa	Concessionario della riscossione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	-	4.883.837,32
B	componenti negativi della gestione	-	4.449.469,12
	Risultato della gestione	-	**434.368,20**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanizari	-	2.647,65
	oneri finanziari	-	100.621,22
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	-	**336.394,63**
E	proventi straoridnari		600.755,68
E	oneri straordinari		1.416.205,15
	Risultato prima delle imposte	-	**- 479.054,84**
	IRAP		80.966,34
	Risultato d'esercizio	-	560.021,58

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -815.449,47 dovuto essenzialmente allo stralcio del residuo attivo relativo al credito dell' Ente nei confronti della STA S.p.A. (ex tesoriere dell' Ente) per un importo pari ad € 1.098.840,48, iscritto in bilancio nell' anno 2013 a seguito del giudizio della Corte dei Conti di Roma sezione appello che condannava la citata società a risarcire l'Ente.

Con delibera di G.M. n. 57 del 24/04/2017 l'Ente incaricava l' avv. Francesco Petrella per il recupero del credito, sollecitato dal Responsabile dei Servizi Finanziari nota prot. n. 4084 del 13/04/2017, riscontrava con nota prot. n. 4403 del 21/04/2017, affermando che le possibilità di detto credito sono molto remote.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 (Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
482.256,46	442.129,27	740.286,78

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	76.409,78
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	-
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	174.000,00
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	350.345,90
			TOTALE	600.755,68

ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
		5.1.1.03	Rimborsi	-
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	1.454.750,16
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	38.545,01
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
			TOTALE	- 815.449,47

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	18.409,40	-475,09	17.934,31
Immobilizzazioni materiali	14.846.053,34	351.690,88	15.197.744,22
Immobilizzazioni finanziarie	416.197,37	-1.560,00	414.637,37
Totale immobilizzazioni	**15.280.660,11**	**349.655,79**	15.630.315,90
Rimanenze			0,00
Crediti	13.567.476,29	-186.585,87	13.380.890,42
Altre attività finanziarie	572.399,04	-572.399,04	0,00
Disponibilità liquide	741.273,70	218.882,15	960.155,85
Totale attivo circolante	14.881.149,03	-540.102,76	14.341.046,27
Ratei e risconti	2.009,17	2.020,00	4.029,17
			0,00
Totale dell'attivo	**30.163.818,31**	**-188.426,97**	29.975.391,34
Passivo			
Patrimonio netto	**16.015.413,19**	**2.290.817,30**	18.306.230,49
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	6.965.239,20	1.000.944,28	7.966.183,48
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.349.509,51	**-646.532,14**	3.702.977,37
			0,00
Totale del passivo	**27.330.161,90**	**2.645.229,44**	29.975.391,34
Conti d'ordine	*2.281.849,15*		2.281.849,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 407.665,63 .è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.015.413,19
riserve	2.850.838,88
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 560.021,58
totale patrimonio netto	18.306.230,49

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	560.021,58
portata a nuovo	
Totale	560.021,58

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, come avuto modo di evidenziare nel corso della relazione, invita l'Ente a porre la massima attenzione sui seguenti aspetti:

- attivare azioni concrete ed efficaci per il recupero dei canoni di locazione del Parco de Nicola e dei fitti del Parco Cisternino al fine di evitare problemi sul pareggio ed equilibrio dei prossimi bilanci soprattutto, come evidenziato dal Responsabile dei Servizi Finanziari, in considerazione dell'aumento, imposto dalla legge, del "fondo crediti di dubbia esigibilità" per gli anni 2017/2018/2019;
- valutare la dismissione della partecipazione dell'Ente nella società S.C.P.A. "CITTA' DEL FARE" in liquidazione.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016, come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	**1.599.714,42**
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	**1.542.693,69**
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	**1.534.225,06**
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA MAFFEI

